

**COMUNICATO STAMPA**  
**A BIT 2010 LUNGO LA STRADA DEL TARTUFO E DELLA CASTAGNA**  
**I profumi e i sapori della Valle del Turano conquistano i turisti**  
**e il premio giornalistico attrae la stampa specializzata**

A Milano ma con "la testa e il cuore" lungo la **Strada del Tartufo e della Castagna della Valle del Turano**. I numerosi curiosi e appassionati che hanno affollato i padiglioni della **Bit**, Borsa del Turismo (quest'anno alla trentesima edizione), hanno dimostrato di apprezzare gli itinerari a contatto con la natura e i borghi dove trascorrere una vacanza tra relax, passeggiate e buona tavola. Per questo il territorio del Turano, in Alta Sabina, all'interno sia dello stand dell'Atl Lazio che all'interno dello stand del Cammino di Francesco, ha suscitato l'interesse dei presenti.

«La neonata Strada del Tartufo e della Castagna della Valle del Turano – ha detto il presidente della Comunità Montana Dante D'Angeli – si è presentata, in questa vetrina internazionale così prestigiosa, con un pacchetto completo di proposte che spazia dall'ambiente incontaminato attorno al lago del Turano, al fascino dei borghi carichi di storia, fino all'ampia offerta gastronomica che vede funghi, castagne e tartufi protagonisti, combinando insieme qualità dell'offerta e convenienza economica. Il tutto corredato da un opuscolo tascabile che con una rapida occhiata dà un'idea di massima delle eccellenze che si trovano lungo i 40 chilometri che compongono la strada, attraversando i comuni di Belmonte in Sabina, Rocca Sinibalda, Longone Sabino, Colle di Tora, Castel di Tora, Ascrea (e la sua frazione Stipes), Paganico Sabino, Collalto Sabino, Nespole, Collegiove e Turania».

La Strada del Tartufo e della Castagna ha registrato una crescente attenzione anche da parte di tour operator e soprattutto della **stampa specializzata**. I giornalisti hanno potuto ritirare il bando del premio a loro riservato, "**Scopri il Turano**", promosso dalla Comunità Montana con l'ulteriore obiettivo di far conoscere le ricchezze della zona, valorizzarne il suo patrimonio culturale "segreto", i profumi e i sapori della terra.

Al premio, lo ricordiamo, possono concorrere sia i giornalisti italiani e stranieri iscritti all'Ordine (professionisti e pubblicisti) che i semplici "scrittori" e "collaboratori" (italiani e stranieri), con articoli, news ed inchieste pubblicati su quotidiani, periodici e con servizi trasmessi dalle emittenti televisive e radiofoniche pubbliche o private e con servizi pubblicati da testate giornalistiche online, nel periodo compreso dal 21 maggio 2009 al 20 aprile 2010. Tre le sezioni (Quotidiani e Agenzie di Stampa, Periodici e un'unica per Radio e televisioni, On line e video) e tre i premi in denaro per ciascuna sezione.

Da parte dei giornalisti è emersa anche la richiesta di poter essere ospitati nella Valle del Turano per "toccare con mano" direttamente quanto la zona può offrire. «**L'eductour per giornalisti** – ha continuato D'Angeli – è una delle prime forme di veicolazione del "prodotto turistico". Sulla base dell'esperienza dello scorso giugno si è visto che i giornalisti invitati e ospitati sul territorio, attraverso la consapevolezza del valore dell'ampia e diversificata offerta turistica che caratterizza la zona, sono maggiormente disponibili a scrivere dello stesso, dando visibilità anche ai nostri agriturismi, hotel, ristoranti. Per questo stiamo pensando di organizzare un nuovo press tour, nel mese di aprile, che porti da noi un'altra selezione di giornalisti specializzati nel turismo ma anche freelance rappresentanti di quotidiani e riviste femminili».

Intanto la valle del Turano si appresta ad ospitare una **troupe del Tg2**. Bruno Gambacorta, noto giornalista enogastronomo, girerà in zona, una parte della sua rubrica **TG2 Eat-Parade** che sarà poi mandata in onda a fine marzo.

INFO: [www.tartufoecastagna.it](http://www.tartufoecastagna.it)